

180 *ita* che non gli sono arbori alcuni. *Item*, el bastion era principiato a la porta di Santa Caterina e quasi finito, qual voleno far andar fino sotto el monasterio de Santo Agustino, et tutti li arbori et vite esistenti nel brolo di essi frati *similiter* sono stà tagliati e ruinati. *Item*, ne voleno principiar uno altro, qual vadi da la ditta porta di Santa Catarina fino a la porta di Santo Antonio dentro a le mura glie et oltra fino in prato di San Bortolomio, *unde* andaria ruinate le case dil borgo di Sant' Antonio da la residentia del signor Camilo Orsini fino a la porta di Sant' Antonio. Et havemo comenzato a ruinar el muro de li frati di Santo Spirito, qual è zerca el suo zardino, *tamen* se sono alquanto cessati, et li frati hanno fatto restar el muro ruinato *solum* da piedi, *ita* che non so quello si farà. Questo è quanto a li bastioni. *Item*, sono andati di fora a far tagliar legnami per far ditti bastioni homini de arme del signor Camilo, fantarie, capitani del divedo, Marsilio de li Zanchi et più altri, *ita* che tutto el territorio è in grande ruina. Et credo fino hora per li grandi lamenti sono fatti et tagliati più de 6000, et volendo fornir li bastioni principiati ge ne vole più de 60 milia, oltra che essi soldati vanno fora di la città a 20 et 30, et vanno per le ville toiendo paie, meliarine, stobie per far essi bastioni, e sotto specie di tuor tal robe per ditti bastioni, togliono dil feno, delle galine et altre robe, et quando hanno fatto questo li tranfugano de uno soldato in l'altro, *ita* che non se ne puol haver construtto alcuno, etc. *Item*, li fastidi et spexe dil territorio zerca tale fabricatione di bastioni sono stà da 24 dil preterito in qua zerca guastadori da 300, in 400, oltra li 500 fanti mandati per le vallate alla custodia di questa città. Al presente el signor Camillo ne rechiede vastadori numero 1200, maestri di legname numero 100, cara 50, cavali 40 per far essi bastioni, *unde* è stà forza fare uno comparito de ditti vastadori, cavali et carri, et mandar i mandati a tutti dil territorio che i mandino tutti la portion loro fino a la perfetion di ditti bastioni, qual cosa sarà una spesa grandissima come vostra magnificentia puol intender; a la qual di continuo mi ricomando, pregandola si degni a comandarmi.

Bergomi, die 12 Novembris 1525.

181 *Di Verona, dil Proveditor zeneral Pexaro, di 13, hore 20.* Come ha aviso da Martinengo, che li cavali lizieri erano a Cof et quei lochi di Gerardada esser levati et andati sul cremonese alozati a Bardolan e altri loci vicini, et è restà *solum* 60 dil

capitanio Santa Croce a . . . et a Mozanega pochi cavali lizieri sono restati. Scrive, ha hauto ducati 5000 per via di Vicenza, quali è venuto in tempo, et havia comenzà a pagar una compagnia di fanti; et pagati da 80 fanti convene levar, ma hora andarà pagando il resto. *Item*, da Vicenza ha hauto ducati 450 per conto di la limitation, però di qui si dagi li danari dove dieno andar et si conzi le scritture.

Di sier Carlo Contarini orator, date a Tubing, a di 6. Come il Serenissimo Principe disse al secretario dil ducha di Milan, inteso la presa di Hironimo Moron, che 'l scrivesse al suo signor Ducha che non si dagi fastidio di questo, perchè è stà fatto per asegurar Soa Excelentia e non per tuorli il Stado, perchè la Cesarea Maestà nè lui non se 'l pensava; ma che tratandosi contra Cesare, il marchese da Pescara ha voluto asegurar quel Stado. *Item*, scrive de li in Germania non si fa preparation alcuna di zente per Italia. Sono venuti qui li do oratori di Moscovia che zà uno anno passonò per Vienna et andorono da Cesare, dal qual è stà onorati et apresentati. Tornano a caxa. Scrive come lui stà meglio del piede, et Luni questo Serenissimo si partirà per Augusta e lo sequirà, perchè si farà dar una letica dal Principe per andar più quietamente,

A di 15. La matina fo grandissima pioza, et fo aldito in Colegio sier Alvise Pixani procurator per sier Zuan Corner di sier Zorzi cavalier procurator, qual suo fiol nipote di esso Pixani ha la comendaria di Cipro, et par sia debitor in la Real de ducati 7000 per decime non pagate, et sier Donà da Leze luogotenente e i Consieri vol i pagino, tolte le intrade, fa vender etc. Il qual Corner si scusa che del 1516, al tempo il reverendissimo Cardinal l'havea (*ottenuto*) per papa Julio, a requisition del Gran Maistro di Rodi, dil qual è ditta comendaria di Cipro, fosse fatto uno breve non si pagasse ditte decime a la Real, ma si desse ducati 2000 a l'anno al Gran Maistro, che prima si deva ducati 1600, *unde* essi rectori a quel 181* tempo, sier Donado Marzello locotenente, scrissero a la Signoria, et del 1516 non hanno pagà: hora vol astrenzer questo suo fiol, ch'è poco più di uno anno ha il possesso, offerendosi dar partida di banco di ducati 5000 e si vedesse di raxon. E mandati fuora, fo parlato in Collegio di far venir li zucari e gotoni qui ubligati al Conseio di X e de li non se innovi altro, et poi si vedi *de iure* si dieno pagar over non.

Da Milan, di l' Orator, di 12, hore 19. Come il signor marchese di Pescara, per quanto se pol intender, sta assai bene et senza dolori, et per potersi più presto prevalere iace in lecto, *tamen*